

Provincia di Biella

**Antico Diritto di derivazione d'acqua ad uso Agricolo, dal torrente Oremo, in Comune di BIELLA, rinnovato alla Società "LA RESSIA s.s" con D.D 28.05.2014 n. 818. Pratica n. 604.**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

(omissis)

DETERMINA

(omissis)

Di assentire ai sensi degli artt. 30 e 34 del DPGR 29 luglio 2003 n° 10/R, salvo i diritti di terzi e nei limiti della disponibilità dell'acqua, alla società "La Ressia S.s." (omissis), ulteriore rinnovo dell'antico diritto per poter continuare a derivare una portata massima istantanea di litri al secondo 27 e un volume massimo annuo di metri cubi 138.000, cui corrisponde una portata media annua di litri al secondo 4 d'acqua pubblica dalla sponda sinistra del torrente Oremo, in Comune di Biella, ad uso agricolo (irrigazione di ettari 40 di terreni soggetti a coltivazione ed ubicati in territorio dei Comuni di Biella e Ponderano), con obbligo di restituzione delle colature in parte nel medesimo torrente Oremo ed in parte nel torrente Bolome, in territorio dei Comuni di Ponderano e Biella.

Di accordare l'antico diritto di che trattasi, secondo quanto disposto dall'art. 24 comma 1, lettera b) del DPGR 29 luglio 2003 n° 10/R, per anni 40 successivi e continui, decorrenti dal 1 febbraio 2007, giorno successivo a quello di scadenza della precedente DGR 10 ottobre 1994 n° 77-38993, subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare (omissis);

Il Dirigente del Settore

Giorgio Saracco

Estratto Disciplinare di concessione n. 2.461 di Rep. del 02.01.2013

Art. 12 - RISERVE E GARANZIE DA OSSERVARSI

Il concessionario dichiara formalmente di tenere sollevata e indenne l'autorità concedente da qualsiasi molestia giudiziaria o pretesa di danni da parte di terzi che si ritengano pregiudicati dalla presente concessione.

Saranno eseguite e mantenute a carico dei concessionari tutte le opere necessarie, sia per attraversamenti di strade, canali, scoli e simili, sia per le difese della proprietà e del buon regime del torrente Oremo, in dipendenza della concessa derivazione, tanto se il bisogno di dette opere si riconosca prima di iniziare i lavori, quanto se venga accertato in seguito. Inoltre incombe ai concessionari il risarcimento di qualsiasi lesione che venisse arrecata ai diritti legittimi dei possessori di terreni, degli utenti di derivazione e degli esercenti diritti di pesca ed ogni qualsiasi altro danno arrecato con le opere della derivazione e con l'esercizio di essa.

La Responsabile del Servizio

Annamaria Baldassi